

YACADEMY



CORSI DI ALTA FORMAZIONE EDIZIONE 2019

ARCHITECTURE FOR EXHIBITION

PROGETTARE PER SORPRENDERE E RACCONTARE

SOMMARIO

03 YACADEMY

05 IL CORSO

Overview
Struttura
Calendario

09 PROGRAMMA

Didattica Frontale
Special Lectures
Laboratorio

20 PLACEMENT

25 PRECEDENTI EDIZIONI

31 REGOLAMENTO

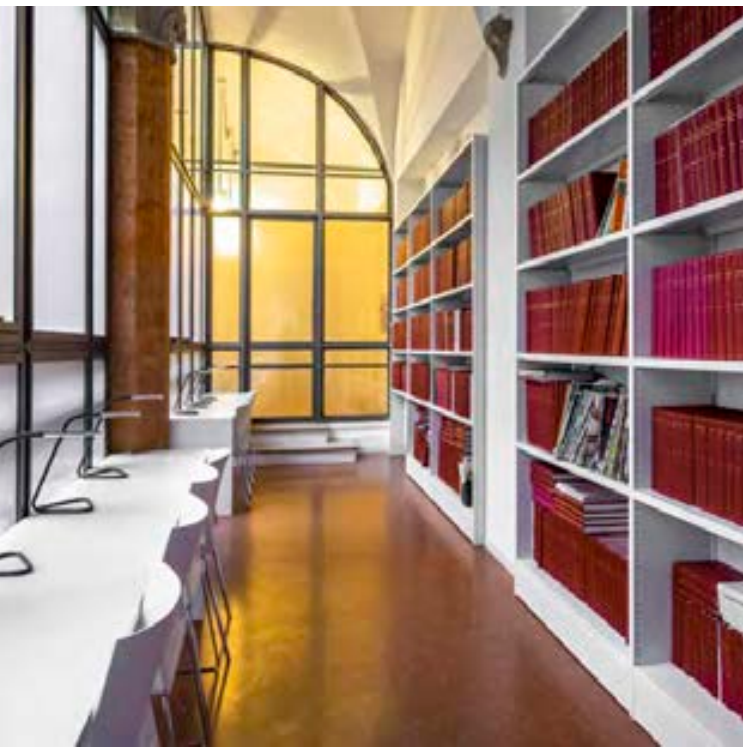




YACADEMY

LA PIÙ GRANDE INNOVAZIONE NELLA FORMAZIONE POST LAUREA

YAC è una società promotrice di concorsi di progettazione ed architettura, orientata all'affermazione della cultura della ricerca in ambito progettuale. Nei propri anni di attività YAC ha maturato un'esperienza di lavoro e collaborazione con le principali firme dell'architettura contemporanea, affrontando ed approfondendo numerosi temi di progettazione architettonica. Oggi, quest'esperienza ancor più si orienta al supporto dei giovani progettisti, attraverso la definizione di percorsi formativi di assoluta eccellenza finalizzati al perfezionamento professionale e ad un efficace inserimento nel mercato del lavoro. Grazie alla collaborazione con realtà professionali ed accademiche di chiara fama, YAC si qualifica quale contesto ideale nel quale completare od aggiornare le proprie competenze ed ottenere un efficace collegamento con i più importanti studi dello scenario internazionale.



SEDE DELLE LEZIONI

Via Borgonuovo, 5
Bologna, Italy

Nel cuore del centro storico di Bologna, all'ombra delle Due Torri e in adiacenza a Piazza Santo Stefano, YACademy occupa l'antica corte di un prestigioso palazzo medievale, ristrutturato al fine di ospitare un polo formativo d'eccellenza. Dotata di una biblioteca d'architettura di oltre 3.000 volumi donati dall'Università Sapienza, YACademy rappresenta il luogo ideale dove completare od arricchire la propria esperienza formativa in un contesto d'eccellenza immerso nel cuore storico e commerciale di una città viva e in

continuo fermento. Collocata a un passo da Roma, Firenze, Venezia e Milano, dalla stazione centrale di Bologna bastano pochi minuti di autobus – o una breve passeggiata a piedi sotto i meravigliosi portici bolognesi – per raggiungere le sedi di YACademy: qui, fra storia, innovazione e internazionalità, i giovani progettisti potranno incontrare alcuni tra i più illustri protagonisti dell'architettura contemporanea, costruendo un network di assoluta eccellenza e gettando solide basi per il proprio futuro professionale.

IL CORSO



IL CORSO | OVERVIEW

L'architettura ha da sempre giocato un ruolo fondamentale nell'ambito dell'exhibition. Musei, mostre ed esposizioni non si risolvono in una semplice offerta culturale, ma anche e soprattutto in una spazialità, in un percorso - quello espositivo - che sia in grado di sorprendere ed affascinare, trascinando il visitatore in un'esperienza attiva ed edificante.

L'architettura è fondamentale per mostre e musei al pari delle opere d'arte, delle collezioni e dei manufatti negli stessi contenuti.

È dunque sulla scorta di simile necessità che nasce il corso di "Architecture for Exhibition", con il fine di formare progettisti esperti che sappiano dare materia ai più differenti percorsi artistici e museali, valorizzando il racconto, sempre diverso, che è alla base di ogni proposta culturale. Acquisendo competenze nell'ambito della progettazione allestitiva, i progettisti si abilitano in un ambito estremamente prestigioso - quello culturale - caratterizzato da una crescente domanda nonché da committenze esigenti e raffinate.

Attraverso lo studio delle norme di conservazione, delle tecniche di illuminazione e della psicologia della percezione i corsisti approfondiranno le tematiche tecniche e compositive da adottarsi in ambito espositivo, secondo un percorso composto da **114 ore di didattica frontale, 30 ore di laboratorio** e numerosi interventi di professionisti di chiara fama.

Al termine del percorso formativo, l'ufficio Placement di YA-Cademy garantirà a ciascun corsista una proposta di tirocinio/ collaborazione all'interno degli studi partners.

PERIODO LEZIONI Novembre 2019 - Gennaio 2020

FREQUENZA LEZIONI 3 giorni alla settimana

NUMERO MASSIMO ISCRITTI 25

LINGUA Italiano

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- Si tratta del primo corso che codifica e raccoglie un'esperienza decennale della progettazione in ambito allestitivo e museale, restituendola quale prodotto formativo;
- il corso offre prestigiosi sbocchi professionali a fronte di soli 3 mesi di lezione;
- il corso raccoglie e accorda strumenti didattici di differente natura (didattica frontale, laboratori, visite in azienda e tirocini formativi);
- il corso integra competenze e tecnologie emergenti quali IOT, projection mapping e tecnologie multimediali;
- il laboratorio affronta un caso di progettazione concordato con il National Geographic, offrendo preziose opportunità di confronto con un tema reale di rilievo internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso in "Architecture for Exhibition" intende formare progettisti che sappiano rispondere alle più differenti necessità di allestimento culturale o museografico. Approfondendo le problematiche fruibili, percettive e compositive dello spazio allestitivo, i progettisti impareranno a strutturare percorsi architettonici utili ad amplificare ed enfatizzare i differenti contenuti oggetto dell'allestimento, assecondando le esigenze sia dell'industria culturale che del mondo delle imprese - sempre più proteso al racconto della propria storia e tradizione produttiva. Il corso si propone di offrire competenze pratiche immediatamente spendibili, anche attraverso il confronto con numerosi attori operanti nell'ambito museografico e curatoriale. Attraverso un percorso presso realtà professionali di chiara fama, infine, i progettisti otterranno un efficace collegamento al mercato del lavoro.

PROFILI IN USCITA

Progettisti con particolare competenza nell'ambito dell'allestimento, della progettazione museografica, del visual display e della comunicazione.

IL CORSO | STRUTTURA

AMMISSIONE

L'ammissione al corso avviene tramite valutazione:

- del curriculum vitae in formato europeo
- di una lettera motivazionale (max. 200 parole)
- del portfolio

Per assicurare la migliore qualità della didattica ed il più efficace assorbimento dei corsisti nel mercato del lavoro, il corso sarà a numero chiuso (max. 25 studenti), erogato in italiano e rivolto a laureati che abbiano ottenuto la laurea specialistica in scienze dell'architettura od altro titolo equipollente, entro la data di termine delle iscrizioni (11/10/2019).

La commissione, a fronte della valutazione preliminare, unitamente agli esiti di un eventuale colloquio, può ammettere studenti con titoli di studio differenti.

DIDATTICA FRONTALE

114 ORE

STORIA DELLA MUSEOGRAFIA | 10 ore

Storia degli spazi per la cultura

Matteo Cassani Simonetti | Università di Bologna

ARTE CONTEMPORANEA | 12 ore

Storia degli spazi per la cultura

Fabrizio Fabbri | Università di Bologna

MARKETING E LA COMUNICAZIONE DELLA MOSTRA | 6 ore

Orizzonti culturali e commerciali a confronto

Francesco Cardinali | ADVcreativi

IL PROGETTO ALLESTITIVO PERMANENTE | 9 ore

La mostra e la sfida del tempo

Markus Scherer | Markus Scherer Architekt

IL PROGETTO ALLESTITIVO TEMPORANEO | 8 ore

La mostra e le dimensioni dell'effimero

Antonio Ravalli | Antonio Ravalli Architetti

IL PROGETTO DELLA LUCE | 9 ore

La luce come guida del percorso espositivo

Roberto Fuser | ESSE-CI

I PREZIOSI | 8 ore

Tecniche di conservazione ed esibizione

Manuela Panarelli | Arteria srl

IMMERSIVE STORYTELLING PER L'EXHIBITION | 12 ore

Fondamenti e soluzioni dello storytelling digitale

Andrea Gion | Drawlight, Mick Odelli | Drawlight & Senso

Immersive Experience

ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO PUBBLICO | 8 ore

La città come ambientazione

Simone Gheduzzi | Diverserighestudio

CURATELA E COMUNICAZIONE VISIVA | 10 ore

L'architetto come artefice del percorso culturale

Vittorio Linfante | Politecnico di Milano

CASE HISTORY | 14 ore

Casi di successo per l'exhibit design

Sandro Pittini | Università di Bologna

COMUNICARE L'ARCHITETTURA | 8 ore

Metodi di narrazione del progetto architettonico

Federica Provaroni | DCA ITALIA

SPECIAL LECTURES

LA MOSTRA DI ARCHITETTURA

Pippo Ciorra | MAXXI

THE PUBLIC: un nuovo concetto di cultura

Marcos Rosello | aLL Design

I MUSEI FERRARI

Michele Pignatti Morano di Custoza | Ferrari spa

ESPORRE CON LA LUCE

Rik Nys | David Chipperfield Architects

100 COLORS: il colore nell'allestimento

Emmanuelle Moureaux | emmanuelle moureaux

architecture + design

DIOR, LOUVRE ED EXPO: 40 anni di exhibition design

Italo Rota | Studio Italo Rota & Partners

L'ARCHITETTURA MUSEALE SECONDO ZAHA HADID

Paolo Matteuzzi | Zaha Hadid Architects

LA MOSTRA FOTOGRAFICA: il mondo raccontato da

National Geographic

Marco Cattaneo | National Geographic Italia

INNOVAZIONE IN MOSTRA

Carlo Ratti | Carlo Ratti Associati

LABORATORIO

30 ORE

Allestimento per una mostra di National Geographic

Giuseppe Zampieri | David Chipperfield Architects

PLACEMENT

Al termine delle lezioni, l'ufficio Placement di YAcademy garantirà a ciascun partecipante una proposta di tirocinio/col-laborazione con alcune delle realtà professionali di maggiore attinenza rispetto all'oggetto del corso, fra cui:

**DAVID CHIPPERFIELD ARCHITECTS – ZAHA HADID
ARCHITECTS – ALL DESIGN – CARLO RATTI
ASSOCIATI – ANTONIO RAVALLI ARCHITETTI**

IL CORSO | CALENDARIO

Apertura iscrizioni

10 GIUGNO 2019

Chiusura iscrizioni

11 OTTOBRE 2019

Pubblicazione graduatoria provvisoria

21 OTTOBRE 2019

Termine versamento quota di iscrizione

25 OTTOBRE 2019

Pubblicazione graduatoria definitiva

4 NOVEMBRE 2019

Inizio lezioni

18 NOVEMBRE 2019

Frequenza lezioni

3 GIORNI ALLA SETTIMANA

Numero massimo iscritti

25

Lingua

ITALIANO





PROGRAMMA



10 ORE

STORIA DELLA MUSEOGRAFIA

Storia degli spazi per la cultura



MATTEO CASSANI SIMONETTI

Università di Bologna

Matteo Cassani Simonetti è ricercatore a tempo determinato di Storia dell'architettura presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna. Dopo il Dottorato di ricerca in architettura conseguito presso il medesimo dipartimento, dal 2014 al 2017 è professore a contratto di Storia dell'architettura. Nel 2015 ha vinto una borsa di studio post-dottorato presso il Department of Arts of University of Haifa (Israele) e una menzione speciale al Premio Gubbio 2015 per la sua tesi di Dottorato. Tra i suoi temi di ricerca, confluiti in pubblicazioni, figura il rapporto tra architettura e arti decorative in Italia e Francia tra le due guerre e la storia degli allestimenti temporanei nel contesto italiano durante il secondo Novecento.

Dopo aver ripercorso i capisaldi della storia della museografia dal Rinascimento all'Ottocento, il corso si concentrerà sulle esperienze italiane condotte tra gli anni Trenta e Ottanta del Novecento. Oggetto delle presentazioni saranno sia allestimenti temporanei sia sistemazioni di collezioni stabili a partire dalle ricerche condotte dai maestri del moderno a Milano e Roma fino a quelle realizzate nel dopoguerra nell'ambito della ricostruzione delle sedi museali e alle più recenti riflessioni sul tema. A fianco dell'analisi puntuale di progetti esemplari, verranno illustrati specifici ambiti culturali e le poetiche dei principali autori e progettisti coinvolti in queste tematiche, tenendo come filo conduttore la continua relazione tra la dimensione propriamente architettonica del progetto e l'oggetto esposto: relazione che talvolta, specialmente nell'ambito italiano, ha prodotto una sintesi stringente tra luogo dell'esposizione e opera esposta.

12 ORE

ARTE CONTEMPORANEA

Storia degli spazi per la cultura



FABRIANO FABBRI

Università di Bologna

Fabriano Fabbri insegna Fenomenologia degli stili, Storia dell'arte contemporanea e Made in Italy presso l'Università di Bologna, Campus di Rimini. Si occupa delle interazioni tra i vari linguaggi del contemporaneo, con particolare attenzione per arte e moda. Tra le sue pubblicazioni, Sesso arte rock'n'roll, Atlante, Bologna 2006, Lo zen e il manga, Bruno Mondadori, Milano 2009, Il buono il brutto il passivo, Bruno Mondadori, Milano 2011, L'orizzonte degli eventi, Atlante, Bologna 2013, Boris Bidjan Saberi, Atlante, Bologna 2013, Angelo Marani, Atlante, Bologna 2015.

Il corso prende in esame le correnti principali dell'arte contemporanea a partire dall'apparizione delle avanguardie storiche. Seguendo l'andamento del primo Novecento, si affronteranno gli snodi legati, in ordine, all'Espressionismo, al Cubismo, al Futurismo e al Dadaismo, seguiti dal ritorno all'ordine rappresentato dalla linea della Metafisica e dal Surrealismo, fino alla pittura rutilante dell'Espressionismo Astratto e dell'Informale. Passando in rassegna le correnti del Secondo Novecento, si analizzeranno Neo-Dada, Nouveau Réalisme, quindi Pop Art, contrappuntate dai movimenti "extra-artistici" del Minimalismo prima, quindi dell'Arte Povera, della Land Art e infine della Body Art. Il corso prevede inoltre una rapida disamina dei fenomeni connessi al ripristino della figurazione, in pendant con quanto si verificava, in moda, nel vasto panorama di soluzioni degli anni Ottanta.

6 ORE

MARKETING E LA COMUNICAZIONE DELLA MOSTRA

Orizzonti culturali e commerciali a confronto



FRANCESCO CARDINALI
ADVcreativi

Copywriter e direttore creativo d'agenzia, socio fondatore di advcreativi.com, si occupa di comunicazione e creatività, per brand, istituzioni pubbliche e culturali, da oltre trent'anni. Da 12 anni cura come editorialista la rubrica "Dentro lo spot" per MIND - Mente&Cervello (mensile di psicologia e neuroscienze di Le Scienze, edizione italiana di Scientific American). È docente a contratto per l'Università degli Studi di Macerata (Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali), membro del China Center di UniMC e supervisore del progetto di video-making internazionale Looking China, in collaborazione con la Beijing Normal University.

La mostra non è semplice prodotto culturale, ma anche complesso ed articolato fenomeno commerciale. Un progettista non può limitarsi ad approntare una serie di allestimenti, ma deve avere coscienza del complesso sistema mostra, con cui è chiamato a confrontarsi e di cui spesso deve divenire artefice nella propria intelligenza (grafica, visiva e comunicativa). A tale fine un'analisi dei meccanismi creativi per la comunicazione della mostra, nonché la conoscenza dei media e l'analisi tanto dei target quanto dei budget sono elementi fondamentali alla comprensione del percorso espositivo, e utile conoscenza per quanti approcciano la progettazione di qualsiasi allestimento culturale. Attraverso il racconto di differenti esperienze di comunicazione, il corso offrirà ai progettisti un approfondimento legato al backstage e alla pianificazione più operativa della mostra in ogni singolo momento.

9 ORE

IL PROGETTO ALLESTITIVO PERMANENTE

La mostra e la sfida del tempo



MARKUS SCHERER
Markus Scherer Architekt

Si laurea presso lo IUAV di Venezia nel 1990. Nel 1992 fonda lo studio associato A5 ARCHITETTI, di cui nel 2001 avviene prelazione sotto proprio nome. Durante la sua carriera ottiene numerosi premi e riconoscimenti: per la cantina vinicola Hofstätter a Termeno ottiene segnalazione al Premio "Costruire nelle Alpi"; nel 2000 gli è riconosciuto dall'Austria il Premio per costruzioni nel settore turistico per il restauro e recupero del Forte di Kufstein, e nel 2008 la segnalazione al Premio Dedalo Minosse per il restauro e recupero di Castel Tirolo. Del 2009 è invece il conseguimento del Premio di Architettura dell'Alto Adige per il restauro del Forte di Fortezza. Ulteriore intervento di pregio si attesta la cantina vini Nals Margreid.

Il modulo svilupperà l'approccio metodologico alla materia attraverso il racconto di lavori compiuti dallo Studio Markus Scherer Architekt ed in corso d'opera.

Il processo progettuale, partendo dalle esigenze tecniche e ambientali delle singole opere, ricerca costantemente una strada di sintesi capace di coniugare le necessità scientifiche-documentarie col racconto espositivo. L'obiettivo è quello di creare un allestimento in grado di coinvolgere il visitatore, attraverso un percorso narrativo ed emozionale, senza tuttavia travalicare le opere d'arte ed i contenuti didattici alla base dell'esposizione. Una continua ricerca di equilibrio che vede coinvolti molteplici figure ed attori che intervengono all'interno del processo: curatori, prestatori d'opera, ricercatori, restauratori e professionisti con ruoli e competenze specifiche, ma che devono convergere in un unico esito formale.

8 ORE

IL PROGETTO ALLESTITIVO TEMPORANEO

La mostra e le dimensioni dell'effimero



ANTONIO RAVALLI

Antonio Ravalli Architetto

Si interessa dei processi di trasformazione del paesaggio urbano e territoriale sia alla macroscale, dove l'architettura ha la possibilità di indagare e tentare di dare una risoluzione alle diverse condizioni del reale, sia alla microscale. Su quest'ultimo piano ricerca nuove chiavi interpretative del sapere tradizionale tipico dell'architettura minore facendo attenzione ai modelli insediativi classici del territorio. La ricerca applicata tenta di proporre soluzioni al vivere moderno e alle esigenze della società contemporanea (in termini di mobilità, servizi, interventi pubblici) attraverso una rilettura del processo colonizzatore, inconsapevole ma frutto di una lunga evoluzione. Affianca all'attività professionale quella della ricerca e della didattica, momento fondamentale di discussione, conoscenza e confronto con altre esperienze.

La conservazione ha assunto un ruolo di rilievo nella progettazione di allestimenti permanenti e deve essere tenuta in grande considerazione anche per gli allestimenti temporanei. I musei, le gallerie ed i collezionisti si aspettano che anche durante una mostra temporanea le condizioni di sicurezza e conservazione siano garantite sempre al massimo livello. Anzi spesso sono una condizione per la concessione del prestito dell'oggetto. Attraverso il corso i progettisti saranno in grado di accogliere le richieste e le indicazioni degli enti "prestatori" e dei restauratori, proponendo soluzioni valide, innovative e compatibili con la fruizione del pubblico e il design del progetto. Attraverso la conoscenza dei materiali utilizzabili e delle tecniche di movimentazione e accrochage i corsisti acquisiranno gli elementi fondamentali per progettare un allestimento temporaneo fino ai minimi dettagli.

9 ORE

IL PROGETTO DELLA LUCE

La luce come guida del percorso espositivo



ROBERTO FUSER

ESSE-CI

Nel racconto espositivo la luce è elemento fondamentale per catalizzare l'attenzione, guidare il percorso museale, emozionare e coinvolgere i visitatori. Il corso si propone dunque di integrare la riflessione sull'illuminazione all'interno del processo compositivo, al fine di ottimizzare i risultati percettivi, emozionali e prestazionali degli allestimenti. Attraverso il corso gli studenti acquisiranno una serie di conoscenze teoriche utili ad approcciare il progetto illuminotecnico, a comprendere e a scegliere i prodotti più adeguati in relazione al particolare intervento, avendo anche l'opportunità di fare pratica applicando simili conoscenze al progetto di laboratorio. Grazie al corso i progettisti impareranno a controllare scientificamente il fattore luminoso, garantendone la massima ottimizzazione ai fini del percorso e della narrazione museale.

Roberto Fuser, laureato a pieni voti in Ingegneria Edile presso l'Università degli studi di Trieste. Dal 2001 si specializza nel Project Management legato a servizi topografici "Lidar" per le infrastrutture stradali e autostradali. Dal 2006 si occupa dei processi di internazionalizzazione aziendale come Direttore Sviluppo Estero sia nell'ambito B2B che B2C. Le sue molteplici competenze manageriali lo portano a ricoprire dal 2011 il ruolo di Direttore Commerciale per una azienda Italiana di moda. Dal 2013 ad oggi Export Director in Esse-ci, marchio che produce soluzioni illuminotecniche per il mercato architeturale, per il quale, oltre all'internazionalizzazione, coordina il Marketing e affianca la Direzione Generale nello sviluppo strategico.

8 ORE

I PREZIOSI

Tecniche di
conservazione ed
esibizione



MANUELA PANARELLI

Arteria srl

Laureata presso l'Università degli studi di Lecce in Conservazione dei Beni Culturali nel 2005, ha iniziato la sua collaborazione con Arteria srl nel 2008, a seguito di un Master conseguito presso Palazzo Spinelli di Firenze in gestione di Musei e Pinacoteche. Dal 2008 al 2015 ha coordinato mostre nazionali ed internazionali e si occupa di sviluppo e ricerca di sistemi di monitoraggio del microclima nelle varie fasi di trasporto e periodo espositivo delle opere d'arte. Dal 2015 ad oggi segue il coordinamento operativo e i progetti di allestimento per la divisione Arteria Safe Tech, studio e ricerche di nuove tecnologie e materiali per la conservazione dei Beni Culturali.

La tecnologia offre oggi un supporto indispensabile per garantire la migliore conservazione degli oggetti d'arte e da collezione durante l'esposizione permanente o temporanea. Con l'ausilio di speciali apparecchiature oggi è possibile monitorare, anche in tempo reale, il rispetto dei parametri di conservazione e la sicurezza fisica degli oggetti esposti al pubblico. Esistono standard internazionali da rispettare ma anche parametri specifici richiesti per la singola opera. La conoscenza di queste tecnologie è indispensabile per la definizione nei dettagli di un progetto espositivo. Il corso si concentrerà sulle tecnologie e apparecchiature "NON invasive" sia per la sicurezza dell'opera sia per l'estetica dell'esposizione. Le aree di approfondimento saranno: sicurezza, microclima, luce, off-gassing dei materiali utilizzati negli allestimenti, presenza del pubblico, vibrazioni da traffico e rischio tellurico.

12 ORE

IMMERSIVE
STORYTELLING
PER
L'EXHIBITION

Fondamenti e
soluzioni dello
storytelling digitale



ANDREA GION

Drawlight

Laureato in Conservazione dei Beni Culturali presso l'università Ca' Foscari e in Architettura presso IUAV, nel 2013 inizia a occuparsi di didattica e ricerca presso IUAV, vincendo una borsa di ricerca come assegnista FSE con una tesi sul 3DMapping per l'Heritage e specializzandosi successivamente in strategie immersive per la fruizione e valorizzazione del patrimonio. Tra il 2015 e il 2016 è stato Head of Production per Drawlight e tra il 2016 e il 2018 ha svolto attività didattiche presso IUAV, UNIPD e UNIFE. Ha fatto parte del comitato scientifico e docente del master MI-HERITAGE – Sistemi interattivi e digitali per la restituzione del patrimonio. Attualmente, è anche co-fondatore di Hybrid Reality, Start-up innovativa specializzata nell'uso della Virtual Reality per la formazione e il training.

In un contesto nel quale gli aspetti della virtualità, della sensorialità e dell'esperienzialità rappresentano ormai una variabile fondamentale per qualsiasi progettista, possedere un valido know-how nell'ambito delle immersive strategies (audio, video, sensoristica, projection mapping, IOT ed ulteriori media digitali) si configura come urgenza prima ancora che come necessità. Il modulo di Immersive Storytelling per l'Exhibition nasce proprio per rispondere a quello che si configura come un trend evolutivo sempre più diffuso nell'ambito museale contemporaneo, ormai ben consapevole dell'importanza rivestita dall'immersività nella costruzione di strategie fruibili ed espositive davvero efficaci. Nella stessa ottica è stato costruito il piano formativo del corso, pensato non solo per dare ai corsisti un quadro di riferimento esaustivo sullo stato dell'arte ma, soprattutto, per aiutarli ad implementare in senso immersivo la propria prassi progettuale.

12 ORE

IMMERSIVE
STORYTELLING
PER
L'EXHIBITION

Fondamenti e
soluzioni dello
storytelling digitale



ANDREA GION

Drawlight

Laureato in Conservazione dei Beni Culturali presso l'università Ca' Foscari e in Architettura presso IUAV, nel 2013 inizia a occuparsi di didattica e ricerca presso IUAV, vincendo una borsa di ricerca come assegnista FSE con una tesi sul 3DMapping per l'Heritage e specializzandosi successivamente in strategie immersive per la fruizione e valorizzazione del patrimonio. Tra il 2015 e il 2016 è stato Head of Production per Drawlight e tra il 2016 e il 2018 ha svolto attività didattiche presso IUAV, UNIPD e UNIFE. Ha fatto parte del comitato scientifico e docente del master MI-HERITAGE – Sistemi interattivi e digitali per la restituzione del patrimonio. Attualmente, è anche co-fondatore di Hybrid Reality, Start-up innovativa specializzata nell'uso della Virtual Reality per la formazione e il training.

MICK ODELLI

Drawlight & Senso Immersive

Mick Odelli studia Comunicazione Visiva all'University of New England di Sydney dove matura la passione per i media digitali. Nel 2008 fonda DrawLight, studio specializzato nella creazione di installazioni artistiche, emozionali e tecnologiche ben presto riferimento nel mercato del videomapping e dei media immersivi. Nel 2015 fonda Senso (spin-off di DrawLight) con l'obiettivo di ideare e produrre esperienze immersive e interattive permanenti, scalabili e customizzabili. Curioso e in costante aggiornamento, Mick ama autodefinirsi "Innovation Consultant" vista la sua passione sfrenata per ogni tipo di tecnologia che sappia generare emozioni nell'uomo. Alla vocazione imprenditoriale affianca l'attività di relatore in alcune tra le più note Università italiane. Nel 2015 è speaker a TEDxVicenza e nel 2017 viene invitato dall'Ambasciata d'Italia in Giappone e nel 2018 dall'Ambasciata d'Italia in Australia a rappresentare il tessuto delle startups innovative italiane. Da poco ha avviato un progetto Youtube dando vita al canale www.justmick.tv dove tratta tematiche Human centered legate all'innovazione disruptive.

In un contesto nel quale gli aspetti della virtualità, della sensorialità e dell'esperienza rappresentano ormai una variabile fondamentale per qualsiasi progettista, possedere un valido know-how nell'ambito delle immersive strategies (audio, video, sensoristica, projection mapping, IOT ed ulteriori media digitali) si configura come urgenza prima ancora che come necessità. Il modulo di Immersive Storytelling per l'Exhibition nasce proprio per rispondere a quello che si configura come un trend evolutivo sempre più diffuso nell'ambito museale contemporaneo, ormai ben consapevole dell'importanza rivestita dall'immersività nella costruzione di strategie fruibili ed espositive davvero efficaci. Nella stessa ottica è stato costruito il piano formativo del corso, pensato non solo per dare ai corsisti un quadro di riferimento esaustivo sullo stato dell'arte ma, soprattutto, per aiutarli ad implementare in senso immersivo la propria prassi progettuale.

8 ORE

ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO PUBBLICO

La città come
ambientazione



SIMONE GHEDUZZI
Diverserighestudio

Dopo aver studiato all'Università di Stoccolma e all'Università di Ferrara, dove si laurea nel 2001, nel 2013 fonda diverserighestudio: qui promuove strategie innovative connesse a tematiche dell'urbanistica contemporanea e conduce ricerche multidisciplinari volte alla ricerca di un dialogo continuo tra la teoria e la pratica architettonica. Concepisce la composizione come una relazione dinamica tra tema e programma, un'estetica relazionale che fa emergere le conoscenze sommerse utili alla filosofia urbana da applicare ai progetti. Ha insegnato Composizione architettonica all'Università di Bologna e Teorie della Ricerca Architettonica Contemporanea.

Sempre più spesso le città si trasformano in ambientazione per percorsi culturali a cielo aperto. Installazioni site specific e mostre diffuse sono ormai espressioni frequenti delle nostre città. In questo senso il corso affronterà le opportunità -finanche di recupero e riqualificazione urbana- connesse all'innesto di opere d'arte, installazioni ed interventi artistici puntuali nei differenti contesti urbani. Attraverso un'analisi delle metodologie e dei vincoli sottesi all'intervento sullo spazio pubblico, gli studenti avranno l'opportunità di effettuare una riflessione creativa rispetto alle criticità ed opportunità rappresentate da specifici segmenti del centro storico di Bologna, lavorando a stretto contatto con l'amministrazione pubblica per l'individuazione di scenari utili allo sviluppo creativo della città.

10 ORE

CURATELA E COMUNICAZIONE VISIVA

L'architetto come
artefice del
percorso culturale



VITTORIO LINFANTE
Politecnico di Milano

Architetto di formazione; Art Director con diversi anni di esperienza nell'ideazione e produzione di progetti di ricerca e la creazione dell'identità per diversi marchi, quali Samsung, Smemoranda, Mondadori, Warner Bros., Mandarina Duck, Slowear, Valentino, Marni, Pinko, Moleskine e Coccinelle. Nel 2015, insieme a Paola Bertola, ha curato la mostra "Il Nuovo Vocabolario della Moda Italiana" presso la Triennale di Milano. Docente di Branding, Comunicazione e Design della Moda presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano, la Scuola di Ingegneria e Architettura di Bologna, Naba, IED, Milano Fashion Institute.

Con questo corso si vuole indagare l'evoluzione del concetto di curatela scientifica, di mostra e, in generale, di messa in scena di un percorso culturale, non solo dal punto di vista dell'opera d'arte/collezione ma, anche e soprattutto, dell'identità e del significato sotteso al racconto espositivo. In linea con la crescente tendenza al racconto della storia di impresa, il corso non si fermerà al commento delle opere d'arte, ma focalizzerà la propria attenzione su casi connessi all'esibizione del prodotto o dell'evoluzione di un brand.

Attraverso contenuti teorici, volti a creare le basi metodologiche, e casi-studio pratici sia storici, sia contemporanei, il corso vuole fornire quegli strumenti critici e pratici per comprendere, definire e progettare l'evento "mostra" nella sua completezza.

14 ORE

CASE HISTORY

Casi di successo
per l'exhibit design



SANDRO PITTINI

Università di Bologna

Nel 1989 si laurea con lode in architettura presso IUAV di Venezia. Dal 1999 al 2003 ottiene un assegno di ricerca presso il Dipartimento in Progettazione Architettonica dello IUAV, docente responsabile prof. Arrigo Rudi ordinario in Museografia. Attualmente è professore a contratto in Allestimento e Museografia e in Progettazione Architettonica presso lo IUAV, l'Università di Bologna, l'Università di Udine. È stato docente in Museografia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano e l'Università degli Studi di Trieste. È docente al "Premio Piranesi prix de Rome" Seminario Internazionale di Museografia di Villa Adriana a Tivoli. Dal 1990 apre uno studio professionale che si occupa di progettazione architettonica in ambito pubblico.

Il corso si orienterà a dotare gli studenti di una serie di riferimenti tecnici e culturali utili allo sviluppo della propria creatività. Attraverso una serie di analisi di architetture realizzate (effettuate anche grazie all'intervento dei relativi progettisti), gli studenti otterranno una panoramica delle principali e più famose architetture nell'ambito dell'exhibition. Scopo del modulo didattico è di far assumere al partecipante sicura consapevolezza nella disciplina museografica e avviando un processo che porti ad una maggiore sensibilità e percezione dello "spazio dell'opera", approfondendo argomenti quali: museografia/museologia, la collezione (core identity), la narrazione/sequenza (dimensione creativa del tempo), l'arte del saper porgere (gli strumenti ostensivi), la relazione tra contenuto e contenitore, i diversi modelli di museografia fino alle più recenti esperienze di museo diffuso e di paesaggio.

8 ORE

COMUNICARE
L'ARCHITETTURA

Metodi di narrazione
del progetto
architettonico



FEDERICA PROVARONI

DCA ITALIA

Requisito fondamentale del progettista è la capacità di dialogo con la propria committenza e con il più vasto pubblico. Ogni progetto d'architettura è infatti una storia che necessita dei migliori strumenti per poter essere trasmessa ai propri fruitori. Questo è particolarmente vero nei progetti di natura espositiva, di per se stessi orientati ad un progetto di comunicazione e divulgazione. Non esiste spazio museo o mostra che viva separata da un preciso disegno di comunicazione: per simile ragione il corso vorrà indagare modalità, strumenti e tecniche di narrazione del progetto architettonico riferito all'exhibition. Attraverso la condivisione dell'esperienza condotta da DCA Italia, si valuteranno le peculiarità dei differenti progetti, e le modalità attraverso le quali sono state trasmesse nei relativi strumenti di comunicazione. Attraverso il modulo i corsisti apprenderanno metodi e strategie utili all'identificazione e valorizzazione dei nodi chiave del proprio progetto architettonico.

Dopo aver conseguito la Laurea in 'Scienze della Comunicazione' indirizzo 'Comunicazione Istituzionale e d'Impresa' presso 'La Sapienza' di Roma, con tesi di laurea sulle nuove forme di connettività che le è valsa il 'Premio Nokia Connecting People', ha iniziato il suo percorso professionale dapprima in Marketing e Comunicazione e poi in PR e Ufficio Stampa. Dopo aver maturato esperienza in pianificazione strategico-operativa di campagne di comunicazione, in sviluppo e coordinamento di piani media e di campagne pubblicitarie, ha consolidato competenze professionali in Comunicazione, Relazioni Esterne e Istituzionali, Press e Media Relations, in ambito sia pubblico sia d'impresa, sia nazionale sia internazionale, con specifico riferimento ai settori Architettura, Design e Arte Contemporanea. Ha inoltre competenze in sviluppo e coordinamento di Progetti Editoriali e di Eventi. Nel 2016 entra a far parte di David Chipperfield Architects Milano in qualità di Responsabile PR and Communications.

PROGRAMMA | SPECIAL LECTURES



PIPPO CIORRA
MAXXI

LA MOSTRA DI ARCHITETTURA



MARCOS ROSELLO
ALL DESIGN

THE PUBLIC: un nuovo concetto
di cultura



MICHELE PIGNATTI MORANO
DI CUSTOZA
FERRARI SPA

I MUSEI FERRARI



RIK NYS
DAVID CHIPPERFIELD ARCHITECTS

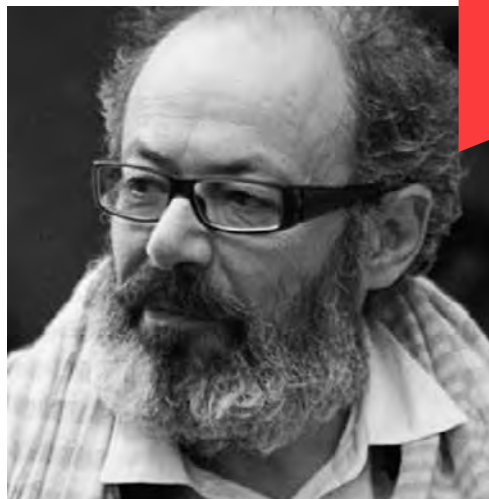
ESPORRE CON LA LUCE

PROGRAMMA | SPECIAL LECTURES



EMMANUELLE MOUREAUX
EMMANUELLE MOUREAUX
ARCHITECTURE + DESIGN

100 COLORS: il colore nell'allestimento



ITALO ROTA
STUDIO ITALO ROTA & PARTNERS

DIOR, LOUVRE ED EXPO: 40 anni di exhibition design



PAOLO MATTEUZZI
ZAHA HADID ARCHITECTS

L'ARCHITETTURA MUSEALE
SECONDO ZAHA HADID



MARCO CATTANEO
NATIONAL GEOGRAPHIC ITALIA

LA MOSTRA FOTOGRAFICA: il mondo raccontato da National Geographic

PROGRAMMA | SPECIAL LECTURES



CARLO RATTI
CARLO RATTI ASSOCIATI
INNOVAZIONE IN MOSTRA



30 ORE

LABORATORIO

Allestimento per una mostra di National Geographic



GIUSEPPE ZAMPIERI

David Chipperfield Architects

Giuseppe Zampieri, nasce a Vicenza nel 1967, dopo aver conseguito con lode la Laurea in Architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV), nel 1996 entra a far parte dello studio David Chipperfield Architects di Londra, divenendo Associato nel 1999, Associato Senior nel 2000 e Direttore della Progettazione nel 2002. Dal 2004 al 2006 dirige il team di Progettazione di Concetto nello stesso studio. Nel 2006 fonda lo studio David Chipperfield Architects di Milano, con il ruolo di Amministratore e Direttore Tecnico divenendo Socio nel 2016. In oltre 20 anni di esperienza professionale, Giuseppe ha diretto un'ampia serie di progetti internazionali di varie dimensioni, dai piani urbani a edifici pubblici e privati e ha partecipato a vari concorsi in tutto il mondo, aggiudicandosi in molte occasioni. Sin dalla fondazione dello studio milanese, Giuseppe ha diretto lo sviluppo del Concetto di negozio per alcuni marchi della moda tra cui Bally, Brioni e Valentino, nonché per rivenditori online come SSENSE, e ha inoltre condotto una serie di progetti in Italia e in Medio Oriente.

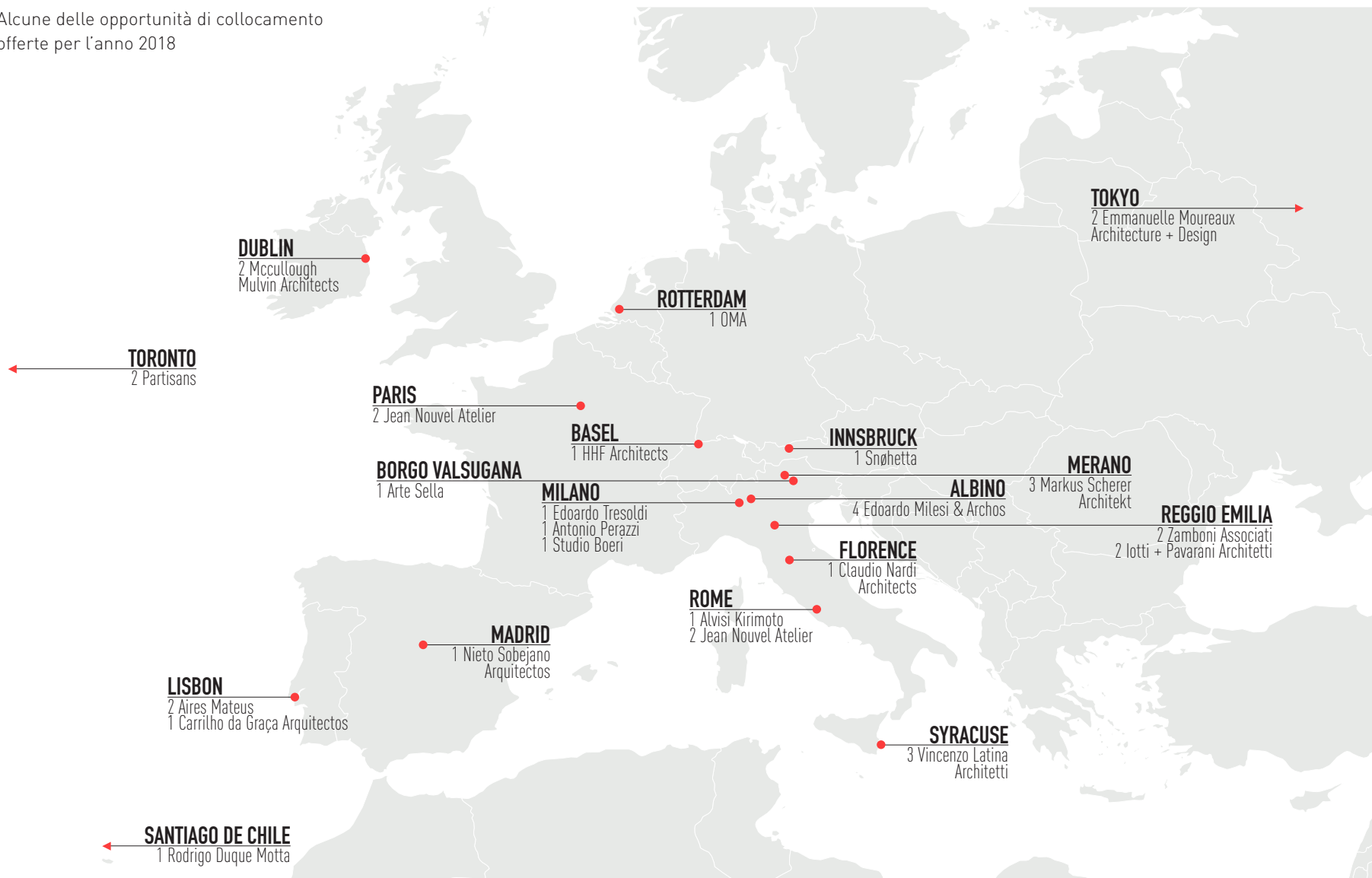
Il laboratorio rappresenterà l'occasione di sintesi pratica tramite cui testare tutte le nozioni che saranno messe a disposizione attraverso gli altri moduli didattici, garantendo risposte strategiche rispetto ad un progetto architettonico reale. Il laboratorio sarà condotto in collaborazione con National Geographic Italia. Da sempre proteso al racconto del pianeta attraverso il prezioso lavoro di illustri fotografi, dal 2020 il colosso della Fotografia di Reportage intende offrire il proprio omaggio all'esplorazione degli oceani, mettendo in scena -presso Palazzo Blu a Pisa- una serie di magnifici scatti che raccontino la meraviglia misteriosa ed insondabile dell'universo sottomarino. Attraverso il laboratorio, agli studenti sarà data l'irripetibile opportunità di misurarsi con National Geographic nella progettazione di simile allestimento, contribuendo alla narrazione di un racconto -quello dell'esplorazione marina- da secoli ispiratore delle più avvincenti avventure e scoperte del genere umano.

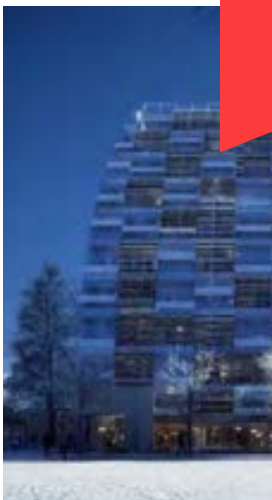
PLACEMENT



PLACEMENT | PASSATE EDIZIONI

Alcune delle opportunità di collocamento offerte per l'anno 2018





ALL DESIGN

Londra

aLL Design è un collettivo di giovani e affermati architetti e designer internazionali, ciascuno con ampi interessi e specializzazioni artistiche. Sotto la direzione del compianto Prof. William Alsop, OBE RA, lo studio ha progettato alcune delle architetture più iconiche del mondo. Questi punti di riferimento hanno spesso potenziato il turismo della zona, incoraggiato l'apprendimento e attirato le persone della loro propria comunità. Tra questi si annoverano il vincitore del RIBA Worldwide Award: il quartier generale del governo francese a Marsiglia - "Le Grand Bleu" e l'Ontario College of Art and Design e la Peckham Library, vincitrice del Rally Stirling Prize, a Londra.

all.design



EMMANUELLE MOUREAUX ARCHITECTURE + DESIGN

Tokyo

Nata in Francia nel 1971, Emmanuelle Moureaux è un'architetto che vive a Tokyo dal 1996, dove ha fondato "Emmanuelle Moureaux Architecture + Design" nel 2003. Ispirata dalla stratificazione dei colori che a Tokyo caratterizza la profondità e la densità delle strade, ha creato il concetto di shikiri, che letteralmente significa "dividere (creare) lo spazio con i colori". Usa i colori come elementi tridimensionali, come i livelli, per creare spazi, non come tocco finale applicato sulle superfici. Gestendo i colori come mezzo per comporre lo spazio, il suo desiderio è quello di emozionare attraverso i colori con le sue creazioni, che spaziano dall'arte, dal design all'architettura.

emmanuelle.jp



DAVID CHIPPERFIELD ARCHITECTS

Milano

Fin dalla sua fondazione nel 1985, David Chipperfield Architects ha collezionato numerosi progetti culturali, residenziali, commerciali, ricreativi e civici, nonché esercizi di masterplan. All'interno del portfolio di musei e gallerie, i progetti spaziano da collezioni private come quella del Museo Jumex a Città del Messico a istituzioni pubbliche come il Neues Museum di Berlino. Gli studi di Londra, Berlino, Milano e Shanghai contribuiscono all'ampio ventaglio di tipologie di progetti di DCA. Lo studio è stato insignito di più di 100 premi internazionali e riconoscimenti di eccellenza nella progettazione.

davidchipperfield.com



STUDIO ITALO ROTA & PARTNERS

Milano

Laureatosi al Politecnico di Milano, vince un concorso per gli spazi interni del Musée d'Orsay e, trasferitosi a Parigi, firma la ristrutturazione del Museo d'Arte Moderna al Centre Pompidou, le nuove sale della Scuola francese alla Cour Carré del Louvre e la ristrutturazione del centro di Nantes. Dal 1996 vive e lavora a Milano dove fonda lo Studio Italo Rota. I lavori dello studio variano per soggetto, scala e tipologia - dal museo alla chiesa, dal casinò all'auditorio e l'intervento urbano - rilevando sempre un approccio globale che deriva dall'esperienza degli allestimenti, degli eventi e delle strutture temporanee.

studioitalorota.it



ZAHA HADID ARCHITECTS

Milano

Fondato nel 1979 da Zaha Hadid, insignita del premio Pritzker nel 2004, Zaha Hadid Architects ha riformato l'architettura del XXI secolo con un vasto repertorio di progetti internazionalmente apprezzati nei campi dell'urbanistica, dell'architettura e del design. L'ideologia insita in ciascun progetto emerge con un tocco leggero e con principi disciplinati che permettono alla città di interagire con un atto attrattivo più che con un'imposizione. Con l'uso delle più moderne tecnologie di design, dei materiali e della costruzione, ZHA è il leader mondiale nell'applicazione del BIM nella progettazione.

zaha-hadid.com



MARKUS SCHERER ARCHITEKT

Bolzano

Markus Scherer fonda lo studio associato A5 ARCHITETTI, che dal 2001 diventa Markus Scherer Architekt e nel 2005 trasferisce le proprie sedi da Bolzano a Merano. Lo studio ottiene numerosi premi e riconoscimenti internazionali, ed i relativi progetti vengono presentati presso mostre e manifestazioni in contesti di straordinario rilievo culturale: dalla Biennale di Venezia, alla Triennale di Milano. Markus Scherer svolge attività di didattica e conferenza presso svariati ordini professionali ed in diverse Università italiane e straniere.

architektscherer.it



DIVERSERIGHESTUDIO

Bologna

diverserighestudio.it



ANTONIO RAVALLI ARCHITETTI

Ferrara

Si interessa essenzialmente dei processi di trasformazione del paesaggio urbano e territoriale sia alla macroscale, dove l'architettura ha la possibilità di indagare e tentare di dare una risoluzione alle diverse condizioni del reale, sia alla microscale. Su quest'ultimo piano ricerca nuove chiavi interpretative del sapere tradizionale tipico dell'architettura minore facendo particolare attenzione ai modelli insediativi classici del territorio.

antonioravalli.it

ARTERIA

Milano

Nata nel 2000 dalla fusione di quattro storiche aziende italiane specializzate nel trasporto di opere d'arte, Arteria ha dato vita ad un "sistema azienda" capace di coniugare professionalità, investimenti, formazione, ricerca e nuove tecnologie per garantire la protezione delle opere d'arte e dei beni di valore in viaggio e in deposito.

arteria.it

The logo for ARTERIA features the word "ARTERIA" in a bold, serif font. Below the text is a horizontal bar with a rainbow color gradient.

YAC

Bologna

YAC è una società promotrice di concorsi di progettazione ed architettura, orientata all'affermazione della cultura della ricerca in ambito progettuale. Nei propri anni di attività YAC ha maturato un'esperienza di lavoro e collaborazione con le principali firme dell'architettura contemporanea, affrontando ed approfondendo numerosi temi di progettazione architettonica. YAC si qualifica quale contesto ideale nel quale completare od aggiornare le proprie competenze ed ottenere un efficace collegamento con i più importanti studi dello scenario internazionale.

youngarchitectscompetitions.com



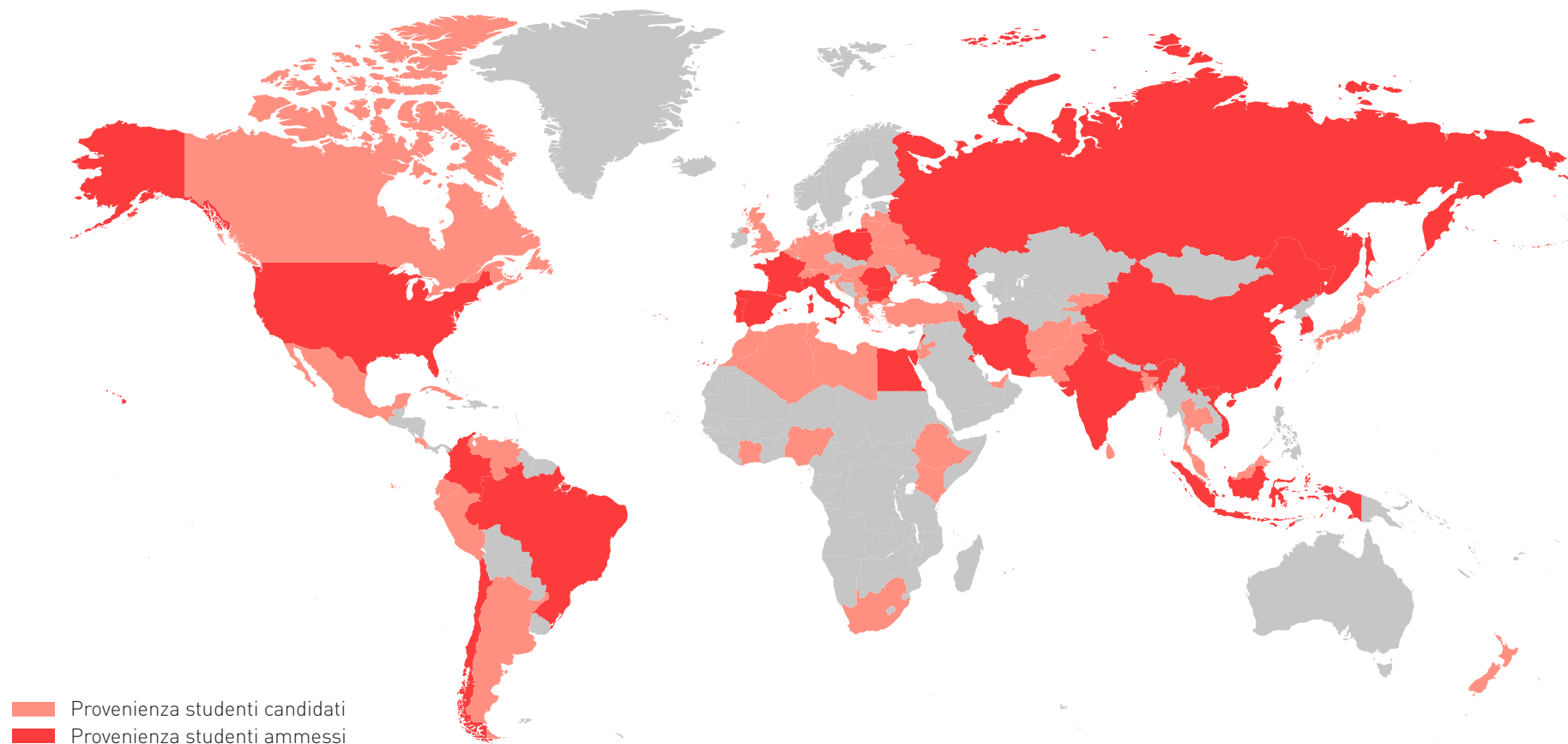
**PRECEDENTI
EDIZIONI**



GLOBAL ENGAGEMENT

STUDENTI **105**
PAESI **60**

Dati e provenienze dell'Edizione 2018.



PRECEDENTI EDIZIONI | OVERVIEW

Un'esperienza intensiva con i protagonisti della progettazione

Con oltre 87 fra docenti e lecturer nel 2018, i corsi di YACademy hanno garantito un'opportunità unica di misurarsi con una vasta pluralità di sensibilità ed approcci alla progettazione. Con collaborazioni quali quelle con Ferrari, Technogym, od Agenzia del Demanio, gli studenti hanno avuto l'opportunità di entrare in relazione con player leader nei relativi settori, nonché conoscere e confrontarsi con alcune dei più rilevanti

protagonisti della progettazione contemporanea: da Eduardo Souto De Moura a Carlo Ratti, da Carrhilo da Graça a Fabio Novembre. Frequenti trasferte, visite e sopralluoghi hanno completato un'esperienza intensiva, la cui ambizione è quella di costituire un punto di startup od accelerazione professionale per ciascuno dei partecipanti.



PRECEDENTI EDIZIONI | VISITE



Visita in Arte Sella



Visita al
Museo Ferrari



Visita a
Technogym



Giornata di
laboratorio a
Spoleto



Visita introduttiva
alla Villa di Collodi

PRECEDENTI EDIZIONI | SPECIAL LECTURES



Pippo Ciorra e Carlo Ratti



João Luís Carrilho da Graça



Fabio Novembre

Eduardo Souto de Moura



Edoardo Tresoldi

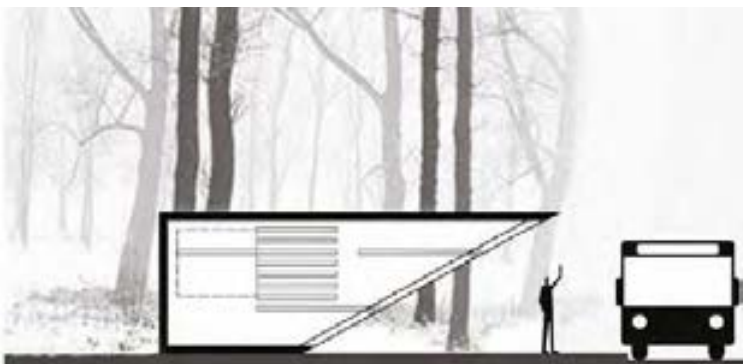


PRECEDENTI EDIZIONI | LABORATORIO

Un'opportunità di confronto con le più prestigiose committenze

Ciascuno dei temi di laboratorio selezionati da YACademy è definito secondo linee di ricerca dettate da realtà di rilievo internazionale, in coerenza con l'argomento e con gli obiettivi del corso. Nel 2018, gli studenti del corso di Architettura per il Paesaggio, hanno avuto l'opportunità di definire il concept per un bivacco – oggi realizzato - da inserirsi nel parco

Arte Sella (in un contesto che ospita opere di Kengo Kuma, Michele De Lucchi e Souto De Moura), mentre gli studenti di Architecture for Exhibition hanno sviluppato alcuni progetti di allestimento per il Ferrari World di Abu Dhabi, oggi in studio presso la rete internazionale dei Musei Ferrari.



REGOLAMENTO



REGOLAMENTO

I. INDICAZIONI GENERALI

1. I corsi sono erogati in lingua italiana (in caso di partecipazione di studenti stranieri, sarà attivato un servizio di interpretazione);
2. i corsi sono a numero chiuso (max 25 studenti) e si accede ad essi su selezione (i criteri di selezione sono riportati al cap. III);
3. i corsi sono svolti presso le sedi di YACademy, in via Borgonuovo 5, Bologna;
4. YACademy si riserva il diritto di effettuare modifiche al calendario e al programma dei corsi per il migliore svolgimento degli stessi. Tali eventuali modifiche saranno preventivamente comunicate agli studenti;
5. il corso si compone di n. 2 moduli:
 - un modulo di didattica frontale da 114 ore
 - un laboratorio da 30 ore
6. al termine del corso, l'ufficio Placement di YACademy garantirà a ciascuno studente una proposta di tirocinio/collaborazione dalla durata e condizioni variabili in relazione allo studio titolare dello stesso;
7. per l'attivazione del tirocinio/collaborazione di cui al p.to 6 è indispensabile:
 - il completamento dell'attività di laboratorio (certificata dal titolare del corso di laboratorio)
 - la frequentazione di almeno il 75% delle lezioni del modulo di didattica frontale
8. l'assegnazione degli studenti alle differenti strutture professionali per l'esperimento del tirocinio/collaborazione è determinata univocamente e a discrezione di YACademy, tenute anche presenti le disponibilità delle strutture ospitanti;
9. gli studenti possono rinunciare al periodo di tirocinio/collaborazione proposto dall'ufficio Placement di YACademy

10. il periodo di tirocinio/collaborazione è attivato entro max. mesi 3 dalla chiusura del corso;
11. i corsi rilasciano un attestato di frequenza;
12. per il rilascio degli attestati di frequenza è indispensabile:
 - il completamento dell'attività di laboratorio (certificata dal titolare del corso di laboratorio)
 - la frequentazione di almeno il 75% delle lezioni del modulo di didattica frontale
13. per informazioni relative ai corsi sarà possibile rivolgersi al referente del corso all'indirizzo: studenti@yacademy.it
14. è opportuno che i candidati provenienti da nazioni extra UE verifichino le condizioni relative al rilascio del visto con prudente anticipo rispetto alla pubblicazione della graduatoria, per permettere un accesso ai corsi coerente alle tempistiche pubblicate nel presente regolamento. Lo staff di YACademy è disponibile al rilascio tempestivo della necessaria documentazione finalizzata all'assegnazione del visto per quanto di propria competenza.

II. REQUISITI

1. Conoscenza della lingua italiana o inglese;
2. conoscenza pre-intermedia della lingua inglese (almeno livello B1);
3. laurea magistrale e magistrale a ciclo unico conseguita ai sensi del D.M. 270/04 nelle seguenti classi:
 - LM-03 Architettura del paesaggio
 - LM-04 Architettura e ingegneria dell'architettura
 - LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
 - LM-11 Conservazione e Restauro dei beni culturali
 - LM-12 DesignIl titolo di studio deve essere conseguito entro la data di

termine delle iscrizioni. La commissione giudicatrice, a fronte della valutazione di curriculum vitae, portfolio, lettera motivazionale, unitamente agli esiti di un eventuale colloquio, può ammettere studenti con titoli di studio differenti da quelli riportati al p.to 3 del presente capitolo;

4. completamento della procedura di iscrizione come da cap. IV;
5. regolare contribuzione dei diritti di segreteria e della quota di iscrizione.

III. AMMISSIONE

1. Le candidature saranno valutate da una commissione giudicatrice che assegnerà un punteggio fra i 60 e i 100 punti per ciascun candidato;
2. la commissione giudicatrice è nominata dal consiglio di amministrazione di YAC srl;
3. il giudizio della commissione giudicatrice è insindacabile;
4. il punteggio si compone attraverso i seguenti criteri:
 - curriculum vitae (max 30 punti)
 - lettera motivazionale (max 20 punti)
 - portfolio (max 50 punti)Oltre a qualsiasi altra informazione ritenuta di interesse da parte del candidato, per una più corretta lettura del CV, lo stesso dovrà necessariamente riportare:
 - l'anno e il voto di laurea
 - il livello (certificato) di lingua inglese
5. sulla base dei punteggi attribuiti, è redatta una graduatoria provvisoria pubblicata presso l'area riservata di ciascun candidato. Ad ogni corso accedono i migliori 25 candidati secondo i punteggi descritti al p.to 4 del presente capitolo;
6. agli studenti posizionatisi fra il 1° e l'8° posto (com-

REGOLAMENTO

- preso) sarà garantita una borsa di studio a copertura parziale della quota di iscrizione; la borsa di studio è attribuita in maniera univoca ai primi 8 studenti; ove uno di questi dovesse ritirarsi, la stessa non potrà essere riassegnata ad ulteriori candidati;
7. gli studenti posizionati fra il 9° ed il 25° posto (compreso) saranno ammessi al corso fatto salvo il pagamento della quota di iscrizione;
 8. i candidati dal 26° posto non saranno ammessi al corso, ma potranno essere ripescati a fronte del ritiro di candidati; sarà premura del referente del corso contattare (entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria) i singoli candidati in caso di ripescaggio;
 9. sulla base delle adesioni ed eventuali ripescaggi, entro 14 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, è pubblicata la graduatoria definitiva (consultabile presso l'area riservata di ciascun candidato);
 10. ciascuno studente ammesso (sia con borsa che senza borsa) sarà contattato dal referente del corso nei primi giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria provvisoria per confermarne l'adesione;
 11. in caso di ex aequo fra più candidati, otterrà priorità il candidato che abbia ottenuto un punteggio maggiore rispetto al portfolio o – in caso di ulteriore pareggio – il candidato che per primo abbia finalizzato il versamento dei diritti di segreteria di cui al p.to 5 del cap. IV;
 12. la commissione potrà eventualmente richiedere allo studente la partecipazione ad un colloquio motivazionale;
 13. la data dell'eventuale colloquio motivazionale sarà concordata dal referente del corso in accordo con lo studente e in ogni caso svolta presso la sede di YAcademy in via Borgonuovo 5 a Bologna;
 14. qualora uno studente convocato non dovesse presentarsi all'eventuale colloquio, verrà automaticamente escluso dalla selezione;

15. gli studenti dovranno presentarsi all'eventuale colloquio muniti di un documento di identità in corso di validità.

IV. ISCRIZIONE

1. Accedere al sito www.yacademy.it;
2. compilare la scheda anagrafica inserendo tutti i campi obbligatori;
3. al termine della procedura di registrazione si riceverà una mail (verificare in spam eventualmente) contenente username, password ed un link; aprire il link per confermare la registrazione;
4. accedere all'area riservata con gli username e password attivati e scegliere il corso rispetto al quale si intende completare l'iscrizione;
5. sono richiesti:
 - fotocopia di un documento di identità valido
 - lettera motivazionale (200 parole max)
 - CV (preferibilmente formato europass)
 - portfolio (forma libera)
 - versamento della quota di 61 € a titolo di diritti di segreteria tramite PayPal o bonifico bancario (seguendo le istruzioni sul sito)I file caricati dovranno essere in formato .jpg o .pdf e le dimensioni max di 10 MB;
6. caricati i documenti necessari e finalizzato il pagamento dei diritti di segreteria, la domanda di iscrizione sarà completata e presa in valutazione dallo staff di YAcademy;
7. terminato lo scrutinio delle candidature, dal giorno della pubblicazione della graduatoria provvisoria, i candidati potranno valutare il proprio stato in relazione al punteggio ottenuto effettuando l'accesso alla propria area riservata:
 - **AMMESSO CON BORSA** (si attiverà un ulteriore

campo per il caricamento della ricevuta di disposizione di bonifico relativa a parte della quota di iscrizione)

- **AMMESSO** (si attiverà un ulteriore campo per il caricamento della ricevuta di disposizione di bonifico relativa alla quota di iscrizione)
- **NON AMMESSO**

Si invitano gli studenti a valutare attentamente il proprio posizionamento nella graduatoria provvisoria a motivo di possibili ripescaggi;

8. in caso di ammissione, gli studenti saranno tenuti a:
 - studenti con borsa: versare la quota di iscrizione di 976 € (corrispondenti a 800 € + IVA) in un'unica rata e caricare la ricevuta di disposizione di bonifico presso la propria area web riservata entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria;
 - studenti senza borsa: versare la quota di iscrizione di 2989 € (corrispondenti a 2450 € + IVA) in un'unica rata e caricare la ricevuta di disposizione di bonifico presso la propria area web riservata entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria;
9. il mancato riconoscimento della quota di iscrizione comporta l'esclusione dal corso;
10. sia la quota di iscrizione parziale (976 €) che quella totale (2.989 €) devono essere riconosciute attraverso bonifico bancario all'IBAN (Credito di Romagna) IT45X0327302400000600103285 indicando la seguente causale "iscrizione corso; nome e cognome studente; titolo del corso" (es. per studente Mario Rossi al corso in Architecture for Exhibition: "iscrizione corso; Mario Rossi; Architecture for Exhibition"). Per il caricamento della ricevuta, seguire quanto indicato nella propria area web riservata.

REGOLAMENTO

V. NOTE

1. Il presente documento, nella propria integrità, costituisce parte dei termini e delle condizioni del servizio;
2. effettuando la registrazione, i candidati accettano termini e condizioni del servizio;
3. i diritti di segreteria e le quote di iscrizione non sono rimborsabili;
4. se uno studente rinuncia alla frequentazione del corso dopo aver riconosciuto la quota di iscrizione, la stessa non è rimborsabile;
5. i diritti di segreteria e le quote di iscrizione possono essere riconosciute da soggetti terzi, fatta salva la corretta causale di pagamento con riferimento allo studente secondo quanto descritto al p.to 10 del cap. IV;
6. YACademy non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nell'iscrizione online, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
7. nel caso in cui nella documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, lo stesso candidato, decade dal diritto all'iscrizione e non ha diritto ad alcun rimborso per le quote pagate. Eventuali dichiarazioni false o mendaci comportano l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati.
8. I candidati saranno responsabili della veridicità e correttezza dei dati, anche anagrafici, indicati e YAC non si assume alcuna responsabilità per indicazione di dati falsi. In ogni caso, YAC, nel rispetto della normativa sulla privacy, si riserva la facoltà di verificare i dati inseriti richiedendo la copia del documento di identità dal quale risultino i dati anagrafici utilizzati in sede di registrazione.
9. l'accesso ai corsi e al periodo formativo fuori aula può essere sospeso per motivi disciplinari o per causa di forza maggiore;
10. fatte salve le strutture dichiarate nel presente regolamento, la lista completa delle strutture ospitanti dei periodi formativi fuori aula sarà condivisa con gli studenti contestualmente all'avvio dei corsi.
11. Ciascun risultato dell'attività didattica (di seguito definito "progetto"), con ciò intendendo anche qualsiasi diritto (disponibile) di proprietà intellettuale e/o industriale sugli stessi, è detenuto a titolo definitivo da YAC srl, che acquisisce pertanto il diritto esclusivo di sfruttamento economico, nonché di riproduzione, in qualunque modo o forma, ivi incluso il diritto di utilizzare, eseguire, adattare, modificare, pubblicare su ogni canale media, esibire, riprodurre e distribuire il progetto, anche a scopo di marketing e pubblicità, effettuare revisioni editoriali, creare opere derivate basate su di esso, nonché concedere in licenza a terzi il progetto, o parti di esso, in qualsiasi modalità, forma o tecnologia ivi compreso il cd. "right of panorama" senza limitazione di tempo o di luogo.



SEDE DELLE LEZIONI

YAcademy
Via Borgonuovo, 5 - 40125 Bologna
www.yacademy.it
facebook: @yacademy2018

CONTATTI

Referente del corso: Alba Russo
Tel: 051 3510739
e-mail: studenti@yacademy.it

PARTNERS

